

Natura 2000 ospite dell'Università di Padova

Seconda edizione del Seminario biogeografico alpino

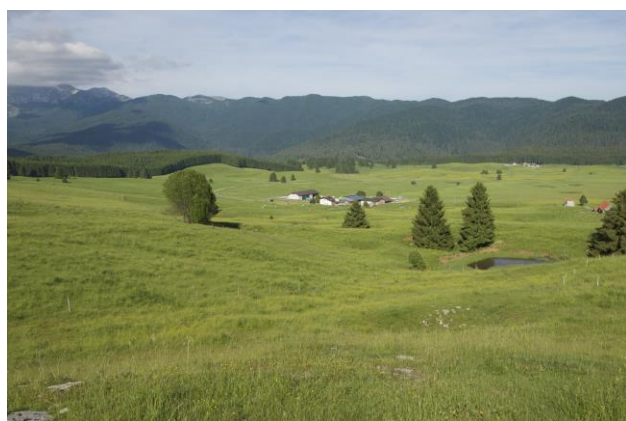
La Commissione Europea organizza, in collaborazione con il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali dell'Università di Padova, una conferenza sul mantenimento della biodiversità delle regioni alpine europee, secondo i principi della Direttiva Habitat, cioè tenendo conto al tempo stesso delle esigenze economiche, sociali, culturali e regionali, contribuendo allo sviluppo durevole e promuovendo, qualora necessario, le attività umane. La conferenza si terrà a Padova, Castelfranco Veneto e Legnaro, dal 21 al 23 giugno e fa parte di una serie di conferenze promosse su iniziativa della Commissione Europea (http://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/seminars_en.htm). L'intento di queste conferenze è delineare il futuro della rete di aree protette più estesa del mondo, istituita in applicazione della Direttiva Habitat: la rete Natura 2000. La Commissione Europea ha dato queste conferenze il nome di "Seminari biogeografici", in quanto rappresentano uno degli strumenti di condivisione di conoscenze, opportunità e soluzioni per la conservazione della biodiversità del territorio comunitario.

Thomas Campagnaro e Tommaso Sitzia (foto a lato), rispettivamente assegnista di ricerca e professore di "Natura 2000 management" nel Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali dell'Università di Padova, sono i coordinatori del team organizzativo della seconda edizione del Seminario biogeografico della regione alpina.



Tommaso Sitzia (a sinistra) e Thomas Campagnaro (a destra).

Tra i partecipanti si contano oltre 100 invitati, tra commissari europei, amministratori, professionisti, ricercatori, proprietari di terreni e numerosi altri portatori di interesse, provenienti da 17 paesi europei. Il 21 giugno, dopo gli interventi introduttivi ad Agripolis, i partecipanti si sposteranno a Pian Cansiglio per visitare boschi e pascoli, con la partecipazione delle autorità di gestione regionali. Il 22 giugno l'intera giornata verrà dedicata, a Villa Bolasco, alla discussione di temi scottanti per la conservazione e la gestione di habitat e specie. Infine, la mattinata del 23, che si svolgerà presso il Dipartimento DiSSGeA dell'Università, sarà dedicata ad un resoconto finale delle attività dei due giorni precedenti.



L'ambiente della visita al Consiglio.